

Teramo. Accesso bis a stadio e centro commerciale. Chiodi: servirà anche il nuovo polo universitario e la futura stazione

TERAMO. L'area dello stadio e del centro commerciale ha una nuova via di accesso e di uscita. È stata inaugurata ieri mattina, infatti, la bretella di collegamento con la Statale 80. A tagliare il nastro all'imbocco della nuova strada è stato il sindaco Gianni Chiodi, affiancato da assessori, progettisti, tecnici comunali e da Sabatino Cantagalli, titolare dell'impresa che ha realizzato l'opera.

Il tratto di circa 700 metri aperto ieri, che passa sotto la ferrovia, si allaccia a un pezzo della bretella già realizzato e forma un percorso di un chilometro e 200 metri che rappresenta un'alternativa allo svincolo per lo stadio e il centro commerciale lungo la Teramo-mare.

«Si tratta di un intervento importante», sottolinea Chiodi, «perché servirà un'area destinata ad ospitare il polo universitario agro-alimentare, la facoltà di Veterinaria e la nuova stazione di Piano d'Accio. Per la prima volta un'infrastruttura viene realizzata prima delle opere che dovrà supportare».

Il sindaco sottolinea anche l'utilità immediata del collegamento, che alleggerirà la pressione del traffico sullo svincolo della Teramo-mare. La prima occasione per sperimentare l'efficacia della bretella sarà offerta domani sera dal concerto di Jovanotti nel nuovo stadio.

Il collegamento viario sfocia lungo la Statale in corrispondenza della rotatoria inaugurata un paio di settimane fa, con una cerimonia fotocopia di quella di ieri mattina. L'opera è costata poco più di due milioni, tra fondi pubblici e stanziamenti della Foruminvest, la società olandese che ha finanziato stadio e centro commerciale. La spesa è risultata inferiore al previsto e con i soldi avanzati sarà realizzato un marciapiede sul tratto della Statale che attraversa Piano d'Accio.